

Convezione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (La Convenzione di Faro)

Elena-Maria Cautis
PhD Sostenibilità ambientale e
benessere
ctalmr@unife.it





Contesto

- Elaborata nel 2005 dal Consiglio d'Europa
- Per la protezione del patrimonio culturale, che nella Convenzione viene nominato **"eredità culturale"**
- Ad un maggior accesso ai cittadini alla partecipazione nei processi di patrimonio (cioè la selezione, l'interpretazione, la tutela, la valorizzazione, la ridefinizione e così via).
- 21 paesi fra i membri del Consiglio che hanno ratificato la Convenzione - L'Italia nel 2020

Concetti principali

- L'importanza dell'eredità culturale in relazione ai diritti umani e la democrazia.
- Gli oggetti e i luoghi non sono, in se stessi, quello che è importante per l'eredità culturale.
- Questi sono importanti per il significato e l'utilizzo che la gente allega a questi e i valori che questi rappresentano.

Tematiche

1. Il concetto di eredità culturale
2. La comunità di eredità culturale
3. Il diritto all'eredità culturale
4. L'eredità culturale europea e il progetto europeo
5. Le istituzioni pubbliche, democratizzazione e partecipazione
6. La contribuzione dell'eredità culturale alla società,
l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
7. Pratiche di patrimonio

Il concetto di eredità culturale

- Art 2b) - “l’eredità culturale è un **insieme di risorse ereditate** dal passato che **le popolazioni identificano**, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro **valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione**. Essa comprende tutti gli aspetti dell’ambiente che sono il risultato dell’interazione nel corso del tempo fra **le popolazioni e i luoghi**”



Tre aspetti

1. É una definizione completa, nel senso che non pone limiti del tempo, forma e manifestazione

qualsiasi risorsa, materiale o immateriale, ereditata dal passato identificata da una comunità come importante

quell'eredità culturale di tutti i giorni, con cui viviamo e interrazzioniamo costantemente e che è in un'evoluzione costante.

2. Valori, credenze, conoscenze e tradizioni



La selezione si fa innanzitutto in modo soggettivo – valori e credenze – e poi in modo oggettivo – conoscenze e tradizioni. In altre parole, ciò che le comunità ritengono che sia importante per loro, indipendentemente dalla narrazione ufficiale, viene considerata come eredità culturale.



3. Paesaggi culturali

- La Convenzione guarda ai paesaggi culturali, cioè il **patrimonio culturale materiale, immateriale ma anche il patrimonio naturale** e il risultato dovuto all'interazione fra questi.
- In questo senso, si avvicina più alla **dimensione socioecologica** risultante da una interazione fra culture umani e sistemi ecologici



L'importanza



L'eredità culturale non costituisce un valore in se ma un **valore relazionale** – spetta alle comunità di identificare nella loro relazione con l'ambiente di identificare ciò che è importante.

Rappresenta un distacco da qualunque posizione che prenda le mosse in una visione sacrale del patrimonio stesso, che diventa un "**oggetto**" in **continua evoluzione** – questo ci fa capire anchè che "questo patrimonio può anche essere **fatto di cose molto brutte, di realtà difficili.**"



Le comunità di eredità culturale

“una comunità di eredità è costituita da un **insieme di persone** che **attribuisce valore** ad aspetti specifici dell’**eredità culturale**, e che desidera, nel quadro di un’azione pubblica, **sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.**”

Contesto

il tentativo di mettere al centro delle pratiche di patrimonio la comunità che viene coinvolta in tutto il processo di patrimonio

“The trouble is many people feel their stories do no matter; they are somehow less important, irrelevant even within a broader (e.g. national) narrative. **That’s the trouble with heritage. It resonates with the grand narrative, the big stories of the past, leaving all of the other stories in its wake.** But talk about ‘place’ and ‘landscape’ and perception changes.”

per esplorare la micro-storia tramite la partecipazione attiva nel intero processo di patrimonio – la selezione, la definizione, la tutela e la valorizzazione.

Interpretazione



- Il diritto di essere coinvolta nel intero processo di patrimonio;
- Cooperazione;
- Democratizzazione;
- Dall'idea di tutela a quella di consapevolezza verso il capitale territoriale;
- Strumento di riflessione

**“la necessità di mettere la
persona e i valori umani al
centro di un’idea ampliata e
interdisciplinare di eredità
culturale.”**

Il diritto all'eredità culturale

“Riconoscendo che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi all'eredità culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto a partecipare liberamente alla vita culturale, sancito dalla **Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948)** e garantito dal **Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966)**”

“Riconoscere che il diritto all'eredità culturale è inerente al **diritto a partecipare alla vita culturale**”

“Chiunque, da solo o collettivamente, ha **diritto a trarre beneficio** dall'eredità culturale e a contribuire al suo arricchimento”

Contesto

- La Convenzione è anche frutto di un'esperienza passata caratterizzata da grandi conflitti etnici in Europa
- Una nuova tipologia di conflitto - la cancellazione dell'identità culturale dello
nemico



Interpretazione

- Il principio di legalità, la democrazia e i diritti umani come struttura di base
- Rispetto della diversità culturale e valori universali
- Dal diritto dell'eredità culturale a quello all'eredità culturale



L'eredità culturale europea e il progetto europeo

“uno degli obiettivi del Consiglio d'Europa è di realizzare un'**unione più stretta** fra i suoi membri, allo scopo di salvaguardare e promuovere quegli ideali e principi”

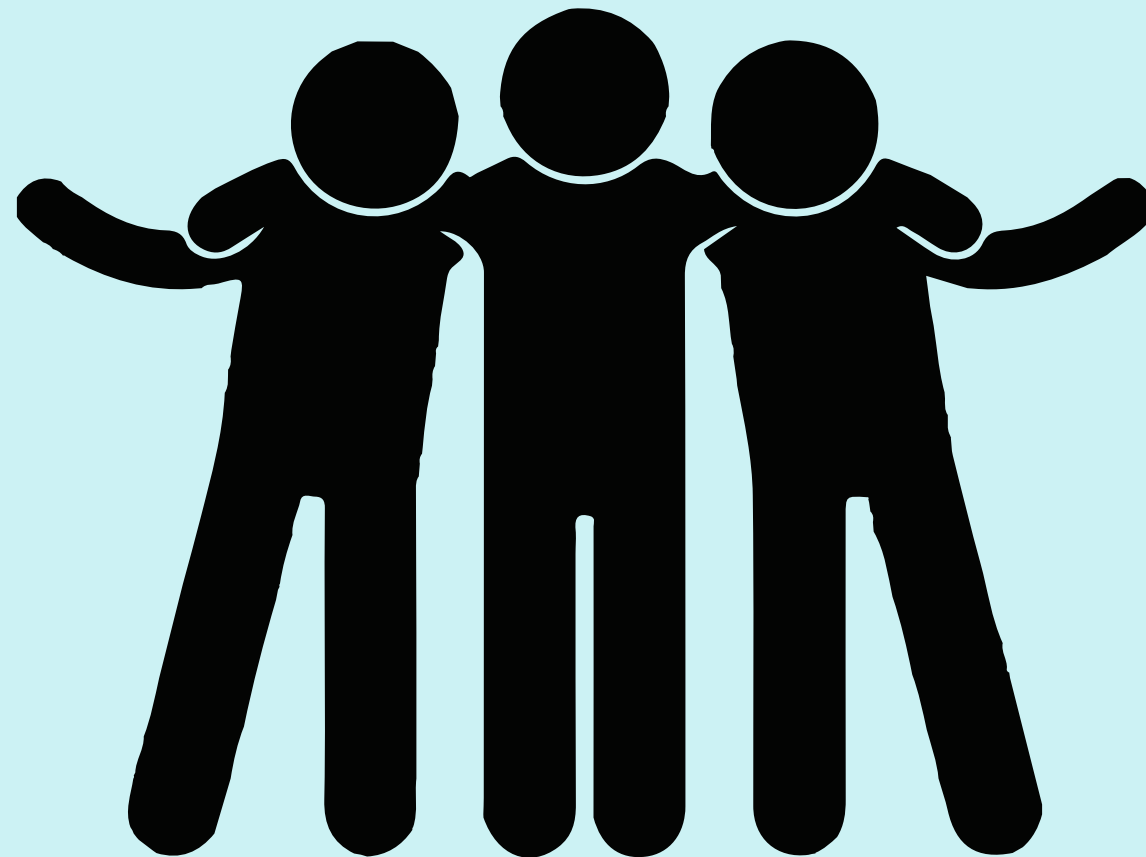
“l'importanza di creare **un quadro di riferimento pan-europeo** per promuovere la comprensione dell'**eredità comune dell'Europa.**”

Interpretazione

- approccio politico e guarda anchè al progetto europeo di **coesione sociale**
- l'eredità culturale diventa strumento per un processo costante di **costruzione di narrazioni** sul passato e sul presente in ciò che riguarda **l'identità europea**.
- specialmente utile nei **contesti conflittuali**
- **il pericolo** che l'eredità culturale guardato in questa luce possa essere facilmente **strumentalizzata a scopi politici** - una maggiore consapevolezza

Autorità pubbliche, democratizzazione e partecipazione

Le autorità pubbliche si impegnano a trovare delle soluzioni in ciò che riguarda la gestione dell'eredità culturale in tal modo che faciliti la democratizzazione della società tramite la partecipazione attiva di varie entità.



- In questo contesto, le autorità pubbliche si impegnano a:
 - “promuovere un **approccio integrato** e bene informato da parte delle istituzioni pubbliche in **tutti i settori e a tutti i livelli**;
 - **sviluppare un quadro giuridico, finanziario e professionale** che permetta l’azione congiunta di autorità pubbliche, esperti, proprietari, investitori, imprese, organizzazioni non governative e società civile
 - sviluppare metodi innovativi affinché le autorità pubbliche **cooperino** con altri attori;
 - rispettare e incoraggiare **iniziative volontarie** che integrino i ruoli delle autorità pubbliche;
 - incoraggiare **organizzazioni non governative** interessate alla conservazione dell’eredità ad agire nell’interesse pubblico.”

Partecipazione

- "La necessità di **coinvolgere** ogni individuo nel processo continuo di definizione e di gestione dell'eredità culturale
- **La responsabilità individuale e collettiva** nei confronti dell'eredità culturale."

Sfide

- Come possono essere inserite le prospettive delle minoranze o comunità marginalizzate nelle pratiche dell'eredità culturale?
- In alcuni casi la necessità di dimostrare la partecipazione delle comunità paradossalmente incoraggia dei processi top down e quindi la chiamata per la responsabilizzazione delle comunità rimane un'idea astratta in alcuni contesti



La contribuzione dell'eredità culturale alla società, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

l'eredità culturale non rappresenta necessariamente o soltanto un valore in se stessa, ma viene percepita come **un capitale** su cui si può costruire una società più democratica, pienamente in rispetto con i diritti umani, per **l'aumento della qualità di vita** delle persone, sia dal punto di vista sociale che economico.



la Convenzione di Faro, dieci anni prima dall'Agenda ONU per 2030 e i suoi SDGs, aveva già identificato **il potenziale dell'eredità culturale per lo sviluppo sostenibile.**

Persone: le persone e i valori umani al centro

Pianeta e Prosperità: risorsa per lo sviluppo sostenibile e per la qualità della vita

Partecipazione: coinvolgere ogni individuo nell'processo di eredità culturale

Parteneriati: un quadro pan-europeo per la cooperazione



THE GLOBAL GOALS

Pratiche di patrimonio

qual'è il ruolo degli esperti nel contesto dei principi allegati alla Convenzione di Faro e quale sono le pratiche che diventano innaccettabili e quelle che dovrebbero essere incoraggiate?

Interdisciplinarietà



- archeologia, storia, architettura, restauro, ingegneria



- sociologia, antropologia, psicologia, arti, economia, scienze della terra



“I metodi innovativi non sono le tecnologie. Sono le categorie interpretative con le quali cerchiamo di capire, anche attraverso i beni culturali, la società del XXI secolo abbandonando l’idea puerile di poter ancora superficialmente fare affidamento sulle categorie del secolo breve e sforzandoci di accettare un’idea, che per qualcuno potrà essere indigeribile, ma che è quella che dice: con le casematte della cultura il patrimonio non si difende, forse ci si salva l’anima nella convinzione di aver testimoniato fino al sacrificio i propri principi, ma il patrimonio non si salva; per salvarlo, **dobbiamo liberarlo dalla morsa d’amore nella quale lo abbiamo stretto come una famiglia gelosa e timorosa del mondo esterno stringe i propri figli**”





**MIHAI
EMINESCU
TRUST**



- il restauro del paesaggio culturale locale con l'attiva partecipazione delle comunità locali;
- l'educazione delle comunità in ciò che riguarda il contesto storico ma anche i benefici che questo può portarle;
- lo sviluppo dell'imprenditorialità locale basata su risorse del territorio e l'agricoltura sostenibile;
- lo sviluppo del turismo sostenibile.

Il concetto di "the whole village" Villaggio autosufficiente



JOURNEYS IN THE CITY

HOMELESS ARCHAEOLOGISTS,
OR ARCHAEOLOGIES OF
HOMELESSNESS



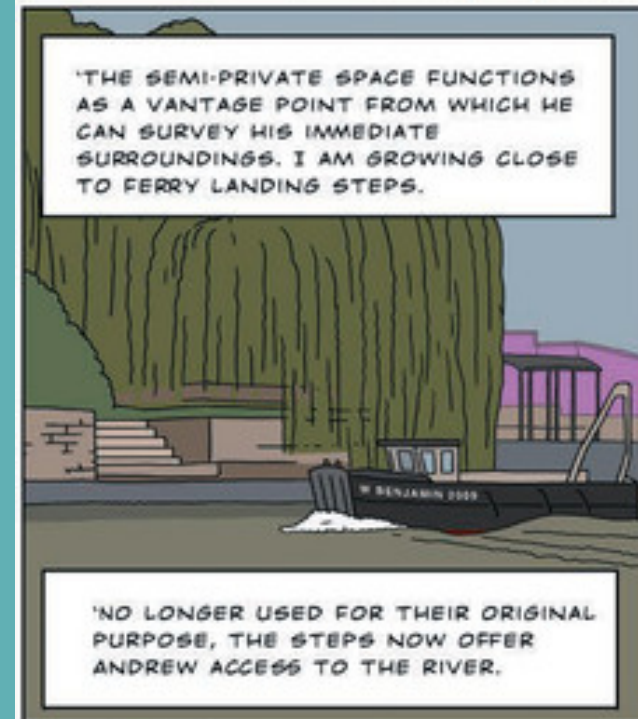
WORDS BY:
RACHAEL KIDDEY
ANDREW DAFNIS
JANE HALLAM

ART BY:
MATS BRATE

BEING HOMELESS HAS BEEN ILLEGAL IN BRITAIN SINCE THE 1824 VAGRANCY ACT, STEMMING FROM LANDLESSNESS, CONTEMPORARY HOMELESSNESS IS A PRODUCT OF CAPITALISM. BUT PEOPLE HAVE TO EXIST SOMEWHERE - THIS ADVENTURE THROUGH HOMELESSNESS VISITS GAP SITES AND OTHER SPACES APPROPRIATED BY PEOPLE RECENTLY HOMELESS IN BRISTOL (U.K.). WE MIGHT NOT ALL BE ARCHAEOLOGISTS ALL OF THE TIME BUT WE CAN ALL ENGAGE IN SOME ASPECTS OF ARCHAEOLOGICAL WORK. FURTHER, WE ARGUE THAT WITHOUT FIRST-HAND KNOWLEDGE(S) - WITHOUT COLLABORATION - CONTEMPORARY ARCHAEOLOGICAL WORK SPECIFICALLY RISKS BECOMING ANOTHER FORM OF ART FOR ART'S SAKE, VOYEURISM OR WORSE.



'AS A WILLOW TREE, I OFFER ANDREW A SEMI-PRIVATE SPACE WITHIN MY BRANCHES, EVEN IN WINTER, AND RUDIMENTARY SHELTER FROM RAIN AND WIND.



'THE SEMI-PRIVATE SPACE FUNCTIONS AS A VANTAGE POINT FROM WHICH HE CAN SURVEY HIS IMMEDIATE SURROUNDINGS. I AM GROWING CLOSE TO FERRY LANDING STEPS.

'NO LONGER USED FOR THEIR ORIGINAL PURPOSE, THE STEPS NOW OFFER ANDREW ACCESS TO THE RIVER.



'IF HE IS QUIET, ANDREW CAN AVOID DETECTION HERE WHILE HE FISHES FROM THE STEPS AND RESTS WITHIN MY NATURAL CURTILAGE.



'ALONG WITH ANDREW'S WITS (HUMAN), MY WEEPING WILLOW FEATURES (NON-HUMAN) COMBINED WITH THE RELATIVE SLOW RATE OF DECAY OF THE MATERIAL CONSTRUCTION OF THE FERRY LANDING STEPS (NON-HUMAN) CONSTITUTE HIS RIVER SKIPPER.*

(* 'SKIPPER' IS A WORD USED BY CONTEMPORARY HOMELESS PEOPLE IN BRISTOL TO DESCRIBE A PLACE TO SLEEP ROUGH.)

Pensate che tutti abbiamo il diritto e la
responsabilità di essere coinvolti nei
processi di patrimonio?
Siamo tutti archeologi?